Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CITTADELLA
Via Angelo Gabrielli, 32 – 35013 Cittadella (PD) – Tel. 0495970442
C.F. 90015600282 – Codice univoco UF5XSR – Codice IPA istsc_pdic896004
e-mail: pdic896004@istruzione.it - pec: pdic896004@pec.istruzione.it sito web: iccittadella.edu.it
Scuole dell'Infanzia, Scuole primarie e Secondaria di primo grado

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO A CAMPIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI NELL'AMBITO DI PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) E B) D.LGS. N. 36/2023 DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO
(ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. n. 36/2023)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e ss.mm.ii., recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.;

Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*";

Visto in particolare l'art. 52, comma 1, d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.*";

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

Ritenuto di dover procedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 52 del d.lgs. n. 36/2023, alla adozione di un nuovo Regolamento in materia di attività negoziata, alla luce delle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, emanato con il suindicato d.lgs. n. 36/2023;

Visto il Quaderno n. 1 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, recante "*Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)*", aggiornato al febbraio 2024;

Visto il Regolamento di Istituto dell'attività negoziale per l'affidamento di servizi, lavori e forniture, adottato dal Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129) con delibera n. 154 del 13.03.2024, il cui art. 13 rimanda ad apposito regolamento per la determinazione dei criteri in oggetto;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. n. 36/2023, volto alla determinazione dei criteri per l'effettuazione del controllo a campione sul possesso dei requisiti degli operatori economici aggiudicatari nell'ambito di procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) d.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro.

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica esclusivamente alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. n. 36/2023 (di seguito Codice) che non abbiano interesse transfrontaliero certo e di importo inferiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00), come previsto dall'art. 52 del medesimo Codice.

Art. 2 – Finalità

Finalità del presente Regolamento è quello di assicurare lo sviluppo di processi di verifica in termini temporali ristretti e con modalità semplificate.

I controlli effettuati sono finalizzati a verificare la rispondenza tra le informazioni rese dall'operatore economico con quelle in possesso dell'amministrazione o di altre pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la massima efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Art. 3 – Criteri e modalità di controllo

Fermo restando che l'Istituzione Scolastica procederà comunque, prima della stipula del contratto:

- alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- alla verifica del Casellario ANAC;

- alla verifica della sussistenza dei requisiti speciali, idoneità o abilitazioni, ove previsti;

la Stessa procederà, inoltre, all'effettuazione di idonei controlli a campione in ordine a tutti requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ai sensi degli artt. 94 e ss. del Codice, sulle base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici.

L'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive non costituisce condizione per il perfezionamento dei contratti relativi ai procedimenti cui le dichiarazioni medesime attengono, purché siano in ogni momento rispettate le condizioni e i termini contenuti nelle disposizioni di cui al presente articolo e ai successivi articoli.

Non essendo esattamente predeterminabile il numero di procedure di affidamento eseguite dall'Istituzione scolastica in un dato arco temporale, il controllo a campione viene eseguito riguardo a una procedura di affidamento ogni 10 espletate; in particolare, verrà sottoposta a controllo la decima procedura posta in essere dall'Istituzione scolastica.

Resta ferma la possibilità per il RUP di disporre controlli analitici ex ante tutte le volte che le dichiarazioni rese siano incomplete, sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, nonché nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà nelle informazioni rese o di inattendibilità evidente delle stesse.

Art. 4 – Ufficio Responsabile dei Controlli

Per l'effettuazione dei controlli a campione viene individuato l'addetto all'Ufficio Acquisti.

Art. 5 – Requisiti oggetto di controllo

L'effettuazione dei controlli a campione riguarderà i seguenti requisiti dichiarati dall'operatore in sede di presentazione della documentazione che precede l'affidamento:

- richiesta carichi pendenti penali mediante richiesta al Casellario Giudiziale dei soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del Codice (art.94 e 95 del Codice);
- richiesta certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art.39 D.P.R. 14/11/2002 n.313) istituita con il decreto legislativo d lgs 231/2001, che riporta i provvedimenti di condanna a carico degli enti con personalità giuridica e delle società e associazioni anche prive di detta personalità, per i reati commessi dai loro organi o preposti (artt. 94 e 95 del Codice);
- richiesta certificazione ex art.17 Legge 68/99 (obbligatoria per datori di lavoro con almeno 15 dipendenti). Certificato di ottemperanza delle norme sul diritto al lavoro dei disabili da richiedere all'Ufficio per il collocamento mirato competente per il territorio della sede legale dell'azienda (art.94 del codice);
- richiesta del Certificato dei carichi pendenti presso l'Agenzia delle Entrate, al fine di attestare l'effettiva regolarità fiscale. All'operato economico è comunque sempre consentito di dimostrare di avere ottemperato ai suoi obblighi in materia fiscale e tributaria, purché l'adempimento sia avvenuto prima della scadenza del termine previsto per presentare l'offerta (art.94 e 95 del Codice);

- (eventuale) consultazione della "White list", per verifiche sull'assenza di misure interdittive previste dalla normativa antimafia o tentativi di infiltrazione mafiosa (art.94 del Codice);

Art. – Esiti del controllo

Il Responsabile del controllo fornirà riscontro scritto mediante apposito verbale
Qualora a seguito della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti dichiarati, il RUP, previo contraddittorio con l'affidatario, procede a darne comunicazione all'ANAC e dispone la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto nelle more degli opportuni controlli, l'escussione della eventuale garanzia definitiva e la sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di dodici mesi successivi all'atto con cui viene comunicato l'esito della verifica.
Se dal controllo vengono rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, non costituenti falsità, il RUP invita l'affidatario a rettificare le dichiarazioni rese.

Art. 5 – Entrata in vigore e validità

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione e resta valido fino alla data della sua revoca, totale o parziale, oppure a seguito di modiche normative e/o regolamentari dell'Amministrazione centrale.

Art. 6 – Pubblicità

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione scolastica nelle sezioni "*Albo on line*", "*Regolamenti*" ed "*Amministrazione Trasparente*".

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, Regolamento UE 2016/679).

Art. 7 – Disposioni finali

Il presente Regolamento è suscettibile di ogni integrazione e/o variazione derivante da successive disposizioni normative nella specifica materia.
Il presente Regolamento costituisce parte integrante e sostanziale del Regolamento acquisiti dell'Istituto.
Per quanto non espressamente disposto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle norme di legge in materia di certificazioni e autocertificazioni, con particolare riferimento al D.P.R. n. 445/2000, alla Direttiva 14/2011 ed alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.36/2023.

Delibera n. 154 del 13/03/2024